

Il trucco del mattino

Non fai in tempo a dirle buongiorno, che lei già scappa a rinchiudersi in bagno: non vuol farsi vedere, perché si è appena svegliata e il suo aspetto non è dei migliori. Passa un bel po' prima che ne esca con due dischetti di cotone sugli occhi.

-Hai qualche problema agli occhi ?

-No, sono solo un po' gonfi.

-Non fai colazione?

-Non faccio in tempo, devo prepararmi.

Corre in salotto, si sdraia sul divano e solleva le gambe.

-Ma ti senti poco bene ? Stai forse svenendo ?

-Devo riattivare la circolazione del sangue altrimenti... non vedi le mie caviglie?

Circolazione del sangue, caviglie, divano: non capisco più nulla. Poi il rito, nel bagno:

- ...una doccia veloce, possibilmente con acqua fredda per tonificare i muscoli, l'olio per le smagliature, la crema per la cellulite, il latte detergente per un'approfondita pulizia del viso, il tonico rinfrescante alla framboise e la crema idratante attiva ventiquattrore su ventiquattro...

Terminata la fase pulizia si passa alla ricostruzione del viso:

- ...prima la cipria per coprire anche i più piccoli difetti della pelle, poi la terra per dare un po' di colore, il mascara per rendere più deciso il taglio degli occhi, il rimmel per dar maggior risalto allo sguardo, il rossetto e la matita per ridisegnare il contorno delle labbra.

- Ma perché ti metti queste cose. Sembra quasi che tu ti voglia mascherare. Non pensi di nascondere troppo la tua vera faccia, i tuoi lineamenti con tutti questi cosmetici?

- Al contrario, li metto in evidenza.

- Non ti capita mai di svegliarti al mattino che ti piaci già così o che non hai voglia di truccarti?

- In effetti è un grande sacrificio, bisogna essere costanti, ma alla fine i risultati sono gratificanti. Sai, adesso esiste anche il trucco permanente: alcune mie amiche si sono già fatte tatuare le labbra e tingere le ciglia.

- Come? Hanno fatto un tatuaggio sulle labbra?

- Non pensare ad un disegno in pieno viso. L'estetista o la dottoressa, con l'iniezione di sostanze coloranti, possono ridisegnarti il contorno delle labbra e dopo non hai più bisogno di mettere la matita.

- Ma se l'estetista si sbaglia e tifa la bocca storta?

- Con un'altra seduta: si può sempre porre una correzione.

- Allora perché tu non lo fai ?

- Per il momento non ho abbastanza soldi, ma per il futuro ho grandi progetti: ho l'intenzione di rifarmi il naso ...e anche il seno.

Mentre mi parla si guarda allo specchio e assume espressioni strane come se do avesse essere fotografata per una rivista di moda.

- Vedi, se avessi un po' più di seno, anche la pancia si vedrebbe meno. Ma guarda che polpacci! Domani devo andare un po' a correre. Scusa, puoi andare, qualcuno ha suonato, non posso farmi vedere così spettinata. Ah, ma è Christy, è già qui.

- Ciao. Allora Simo, sei pronta?

- Sì, eccomi.

- Ma dove andate?

- A scuola.

E io che chissà che dove pensavo che andassero. Che strana però 'sta scuola dei grandi: che sia una specie discoteca diurna?

- Mamma, quando potrò andare pure io alla scuola dove va Mona?

- Ah, ma ancora devi crescere. Intanto però vieni qui che ti do una bella spazzolata ai capelli, ti metto un po' di cipria e ci prepariamo per bene per andare a scuola. Oh, ma guarda che guanciotte bianche che hai! Non sarà certo contenta di vederti così la tua maestra: qui ci vuole un po' di terra della mamma. Alza la faccia, su, che ti faccio bella!

MOG